



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "L. ACCIAIUOLI – L. EINAUDI" di ORTONA

TECNOLOGICO TRASPORTI E LOGISTICA "L. ACCIAIUOLI"

TECNICO COMMERCIALE ECONOMIA E TURISMO "L. EINAUDI"

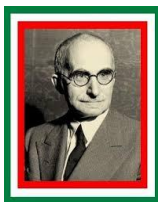
PROFESSIONALE INDUSTRIA E ARTIGIANATO "G. MARCONI"

c.a.p. 66026 – Via Mazzini, 26 – Tel. 085/9063441 – Fax 085/9067958 – Cod. fisc. 91012970694
Sito: <http://www.acciaioli-einaudi.it> E-mail: CHIS018005@istruzione.it E-Mail: CHIS018005@pec.istruzione.it

Prot. n. 644/04/06 del 28.09.2016



I.T.C. "L EINAUDI"



Regolamento viaggi

Approvato dal Collegio dei Docenti in data 27.09.2016

Approvato Consiglio di Istituto in data 29.09.2016

Articolo 1: Premessa

1.1 - Le visite guidate e i viaggi di istruzione, ivi compresi quelli connessi ad attività sportive, presuppongono, in considerazione delle motivazioni culturali didattiche e professionali che ne costituiscono il fondamento e lo scopo preminente, una precisa, adeguata programmazione didattica e culturale predisposta nelle scuole fin dall'inizio dell'anno scolastico e si configurano come esperienze di apprendimento e di crescita della personalità, rientranti tra le attività integrative della scuola.

1.2 - Tale fase programmatica si basa su progetti articolati e coerenti che consentono, per ciò stesso, di qualificare dette iniziative come vere e proprie attività complementari della scuola e non come semplici occasioni di evasione.

1.3 - Non è prevista una specifica, preliminare programmazione per visite occasionali di un solo giorno.

Articolo 2: Finalità

2.1 - Ai fini del conseguimento degli obiettivi formativi che i viaggi devono prefiggersi è necessario che gli alunni medesimi siano preventivamente forniti di tutti gli elementi conoscitivi e didattici idonei a documentarli sul contenuto delle iniziative stesse.

2.2 - E' opportuna quindi la predisposizione di materiale didattico articolato che consenta una adeguata preparazione preliminare del viaggio nelle classi interessate, fornisca le appropriate informazioni durante la visita, stimoli la rielaborazione a scuola delle esperienze vissute e suggerisca iniziative di sostegno e di estensione.

Articolo 3: Tipologia dei viaggi

3.1 - I viaggi d'istruzione, così genericamente denominati, comprendono una vasta gamma di iniziative, che si possono così sintetizzare:

a) Viaggi di integrazione culturale

Per quelli effettuati in località italiane, si sottolinea l'esigenza di promuovere negli alunni una migliore conoscenza del loro paese nei suoi aspetti paesaggistici, monumentali, culturali e folcloristici.

Detti viaggi possono altresì prefiggersi la partecipazione a manifestazioni culturali varie, ovvero a concorsi che comportino lo spostamento in sede diversa da quella dove è ubicata la scuola.

Per i viaggi effettuati all'estero, l'esigenza è rappresentata dalla constatazione della realtà sociale, economica, tecnologica, artistica di un altro paese, specie dei paesi aderenti alla UE;

b) Viaggi di integrazione della preparazione di indirizzo

Sono essenzialmente finalizzati alle acquisizioni di esperienze tecnico-scientifiche. Al riguardo meritano di essere particolarmente menzionati i viaggi che, in attuazione e nel rispetto dei relativi programmi di insegnamento ed in vista di una sempre più efficace integrazione tra scuola e mondo del lavoro, si prefiggono, in via primaria:

- Le visite, in Italia come all'estero, in aziende, unità di produzione o mostre;
- La partecipazione a manifestazioni nelle quali gli studenti possano entrare in contatto con le realtà economiche e produttive attinenti ai rispettivi indirizzi di studio;

- Le esperienze di stage e di alternanza scuola-lavoro.

c) Viaggi connessi ad attività sportiva

Non va sottovalutata l'intrinseca valenza formativa che debbono assumere anche i viaggi finalizzati a garantire agli allievi esperienze differenziate di vita ed attività sportive. Tale tipo di iniziativa è di rilevante importanza anche sotto il profilo dell'educazione alla salute. Si ricorda che anche questi tipi di viaggi hanno come scopo preminente oltre alla socializzazione, l'acquisizione di cognizioni culturali integrative a quelle normalmente acquisite in classe.

E' pertanto indispensabile che queste iniziative siano programmate in modo da lasciare sufficiente spazio alla parte didattico-culturale.

d) Stage linguistici

Si effettuano essenzialmente con scuole di altre nazioni ed hanno come obiettivo la conoscenza della realtà linguistica del paese straniero o il suo approfondimento. Possono inoltre rientrare all'interno di determinati ambiti promossi dagli organismi nazionali (Miur, reti di scuole, etc.) ed internazionali (Erasmus+). In genere coinvolgono gruppi di studenti individuati tramite apposito progetto (una classe o più classi, oppure gruppi di studenti selezionati tra classi o gruppi con determinate caratteristiche). Essi contribuiscono ad avvalorare il processo di internazionalizzazione della scuola.

e) Visite guidate e/o uscite didattiche

Si effettuano, nell'arco di una sola giornata (o anche solo parte della giornata, esempio in orario scolastico) presso complessi aziendali, mostre, monumenti, musei, gallerie, località d'interesse storico-artistico, parchi naturali, etc. Per quanto attiene alle modalità di effettuazione delle visite guidate, si richiama l'attenzione sul fatto che le stesse possono essere effettuate anche in comune diverso da quello dove ha sede l'istituzione scolastica, fermi restando il rientro nella stessa giornata e il divieto di viaggiare in orario notturno;

Articolo 4: Destinazione

4.1 - I viaggi di istruzione per gli alunni d'istruzione secondaria di secondo grado sono organizzati in Italia e all'estero. In via generale, è consigliabile seguire il criterio della maggior vicinanza della meta prescelta, in modo da contemperare gli inderogabili obiettivi formativi del viaggio con le esigenze non trascurabili, di contenimento della spesa pubblica.

4.2 - In proposito, si reputa utile rammentare che la progettazione di ogni spostamento, specialmente se organizzato per l'estero, deve essere sempre preceduta da un'attenta analisi delle risorse disponibili (compresi gli eventuali contributi di enti vari) e dei costi preventivabili.

4.3 - L'iniziativa pertanto può essere realizzata tenendo conto che non possono essere chieste alle famiglie degli alunni quote di partecipazione di rilevante entità, o comunque, di entità tale da determinare situazioni discriminatorie che vanificherebbero la stessa natura e finalità dei viaggi d'istruzione.

Articolo 5: Destinatari

5.1 - Tutti i partecipanti a viaggi o visite debbono essere in possesso di un documento di identificazione nonché, per i viaggi all'estero, di un documento valido per l'espatrio. Tale ultimo documento può avere anche contenuto collettivo, purché ogni partecipante sia fornito di valido documento personale di identificazione.

5.2 - E' opportuno che ad ogni viaggio partecipino studenti compresi nella medesima fascia di età, sussistendo tra coetanei esigenze ed interessi per lo più comuni.

5.3 - Non è ammessa la partecipazione, oltre agli studenti iscritti, di persone che non facciano parte del personale dipendente della scuola.

5.4 - La partecipazione eccezionale dei genitori degli alunni potrà essere consentita, a condizione che non comporti oneri a carico del bilancio dell'istituto e che gli stessi si impegnino a partecipare alle attività programmate per gli alunni. Al fine di evitare eventuali responsabilità oggettive dell'istituzione scolastica, si ritiene opportuno che i genitori provvedano a proprie spese alla stessa copertura assicurativa cui sono soggetti gli alunni.

5.5 - Per gli alunni minorenni è tassativamente obbligatorio acquisire il consenso scritto di chi esercita la potestà familiare.

L'autorizzazione non è richiesta nel caso di alunni maggiorenni, ma le famiglie dovranno comunque essere avvertite a mezzo di comunicazione scritta. L'autorizzazione deve essere richiesta ai genitori, sulla base di un programma ben dettagliato ed analitico che dovrà contenere, giorno per giorno, le località da visitare, gli alberghi con relativi recapiti telefonici ed ogni altra notizia utile all'immediato recapito dello studente.

5.6 - E' previsto, secondo le modalità contemplate dalla normativa vigente e criteri stabiliti dal Consiglio di Istituto, un sostegno economico per quegli studenti che, nel rispetto della privacy, documentino di trovarsi in particolari condizioni di disagio economico.

5.7 - Il Consiglio di classe si riserva di valutare l'adesione di alunni che abbiano gravi problemi di carattere disciplinare o di scarso rendimento imputabile a disinteresse, autorizzando o meno la loro partecipazione al viaggio.

Articolo 6: Organi competenti, procedure, organizzazione

6.1 - I Viaggi devono essere strettamente correlate con la programmazione educativa e didattica e con gli orientamenti didattici e formativi presenti nel P.O.F. Pertanto gli organi collegiali interessati sono diversi.

6.2 - Il Collegio dei Docenti, con l'approvazione del POF, determina gli orientamenti di programmazione educativa e didattica a cui i Consigli di classe si atterranno nelle proposte di Viaggi e i criteri generali in relazione agli obiettivi didattici e alla scelta delle classi e delle mete.

6.3 - I viaggi sono proposti e programmati dai Consigli di Classe il mese di novembre e inseriti nella programmazione di classe, con l'indicazione delle finalità didattico-educative, del periodo di attuazione e dei docenti accompagnatori.

6.4 - Per i viaggi il Consiglio di classe è chiamato a scegliere tra le proposte fatte dai docenti della classe e delle classi parallele, dai componenti della Commissione nominata dal DS, dalle funzioni strumentali FS3 e CTS per le attività di stage e alternanza scuola-lavoro, sentiti anche gli studenti ed i genitori.

6.5 - La meta del viaggio della classe deve essere certa e, preferibilmente, deve essere proposta la stessa meta per gruppi omogenei di alunni (ad esempio: classi 1[^] e 2[^], classi 3[^], classi 4[^], classi 5[^]).

Il viaggio non può essere effettuato se non viene assicurata la partecipazione di un numero minimo di alunni ad insindacabile giudizio della Commissione.

6.6 - Per i viaggi "di integrazione della preparazione di indirizzo", per quelli connessi ad "attività sportiva" e per gli "Stage linguistici" non essendo sempre possibile garantire il coinvolgimento di tutta la classe (posti limitati, problemi logistici dell'azienda che ospita gli alunni in stage, ecc..) è possibile organizzare l'attività anche

con un gruppo limitato di alunni. In tal caso i Consigli di classe concorderanno criteri comuni e trasparenti per la scelta degli alunni.

6.7- E' vietato effettuare viaggi di istruzione nell'ultimo mese di lezioni.

6.8- L'alunno che è incorso in sanzioni disciplinari per comportamenti pericolosi per l'incolumità dei compagni può, a parere del consiglio di classe, essere escluso dalla partecipazione alle visite e ai viaggi di istruzione.

E' facoltà di ciascun Consiglio di Classe accordare l'autorizzazione alla visita o viaggio, anche e soprattutto in rapporto al comportamento generale della classe interessata.

6.9- Per le manifestazioni culturali-educative di vario genere che si svolgono nel corso dell'anno (che non sono inserite nella programmazione di classe) e alle quali la scuola è invitata a partecipare con la presenza degli studenti, la scelta della classe o dei ragazzi (di classi differenti) che parteciperanno alla manifestazione sarà concordata dai coordinatori assieme al docente Funzione strumentale Area 2, tenendo presente la ricaduta in termini didattici ed educativi e il rapporto con i programmi di studio.

6.10 -Il Consiglio di Istituto valuta le proposte dei Consigli di Classe in relazione all'organizzazione dei viaggi e alle disponibilità finanziarie di bilancio e ne delibera la realizzazione, dopo aver verificato la congruità delle proposte con il presente Regolamento.

6.11-L'adesione del singolo alunno è considerata valida al momento del pagamento del primo acconto/cauzione non inferiore al 30% dell'intero importo dovuto (al fine di limitare defezioni e ritiri vari che possano compromettere l'intera organizzazione del viaggio) che sarà restituito prontamente in caso di mancata effettuazione del viaggio. Il pagamento si effettuerà con versamento sul c.c. dell'Istituto.

6.12- Il rapporto accompagnatori/alunni per tutte le titologie di viaggi è di 1/15 in linea generale e comunque non meno di due per ogni gruppo, con eventuali correttivi in casi eccezionali, approvati dagli Organi Collegiali. Per le visite guidate che si svolgono in orario scolastico il rapporto è di 1 accompagnatore per ogni gruppo classe.

6.13- In caso di partecipazione di uno o più alunni in situazione di handicap, si demanda alla ponderata valutazione dei competenti organi collegiali di provvedere, in via prioritaria, alla designazione di un qualificato accompagnatore, nonché di predisporre ogni altra misura di sostegno commisurata alla gravità della menomazione.

6.14- In assenza di approvazione del Consiglio di classe e di accompagnatore, il viaggio non può essere realizzato.

Articolo 7: Commissioni viaggi

7.1 - L'organizzazione pratica dei viaggi è curata da apposita commissione viaggi così composta:

- 1) Dirigente Scolastico o suo Delegato;
- 2) N° 2 o 3 Docenti designati in seno al Collegio Docenti sulla base della disponibilità espressa e nominati del Dirigente Scolastico;
- 3) Il DSGA affianca necessariamente la commissione con compiti di coordinamento e di verifica della gestione amministrativa, nelle varie fasi procedurali, nel rispetto della normativa vigente e di concerto con il D.S., responsabile della

gestione complessiva dell'Istituzione Scolastica e dell'emissione degli atti relativi.

7.2 – la commissione viaggi ha le seguenti competenze:

- 1) Formula proposte ai consigli di classe;
- 2) Coordina le procedure per l'effettuazione dei viaggi, raccordandosi con i Coordinatori dei Consigli di classe.
- 3) Supervisiona il programma di effettuazione dei viaggi redatto dai docenti accompagnatori sulla base della programmazione didattica delle classi interessate, valutandone la fattibilità dal punto di vista economico, organizzativo e logistico.
- 4) Raccogliere per tutti gli alunni partecipanti il consenso scritto dell'esercente la patria potestà o personale (nel caso di studenti maggiorenni) che costituisce il presupposto per la partecipazione al viaggio e che non esonera gli organizzatori e gli accompagnatori dalle responsabilità di ogni ordine previsto dal sistema legislativo.
- 5) Illustra in dettaglio agli alunni e genitori il programma del viaggio. i svolgimento del viaggio.

7.3 – I "Viaggi di integrazione della preparazione di indirizzo" e gli "Stage Linguistici", data la loro specificità non sono di competenza della Commissione Viaggi, e vengono organizzati da commissioni così composte:

- 1) **Commissione viaggi di integrazione della preparazione di indirizzo.** E' composta da: DS o suo delegato, Docenti che svolgono le funzione FS3 e DSGA. Tale commissione: organizza stage e percorsi di alternanza scuola-lavoro deliberati dai Consigli di classe e approvati dal Consiglio d'Istituto, raccoglie le proposte formulate dal CTS e dai docenti dei dipartimenti professionali del triennio, effettua proposte ai consigli di classe.
- 2) **Commissione Stage Linguistici.** E' composto da: DS o suo delegato, due o tre docenti del dipartimento linguistico, DSGA. Ha i seguenti compiti:organizzazione, coordinamento, realizzazione e verifica del progetto. L'organizzazione degli stage avverrà in collaborazione con scuole estere specializzate in corsi linguistici e riconosciute dal British Council.

Articolo 8: versamento delle quote di partecipazione e scadenze

Vedi allegato

Articolo 9: Docenti accompagnatori e norme di comportamento degli alunni

9.1 - E' opportuno che i docenti accompagnatori vengano individuati tra i docenti appartenenti alle classi frequentate dagli alunni partecipanti al viaggio e siano preferibilmente di materie attinenti alle sue finalità. Per i viaggi all'estero, si deve curare che almeno uno degli accompagnatori possieda un'ottima conoscenza della lingua del Paese da visitare.

9.2 – Al docente accompagnatore spetta l'indennità di missione nella misura prevista dalle disposizioni vigenti. Detto incarico comporta l'obbligo di una attenta ed assidua

vigilanza degli alunni, con l'assunzione delle responsabilità di cui all'art. 2047 del codice civile. In particolare raccomandare agli studenti partecipanti ai viaggi di:

- 1) Essere puntuali alla partenza e a tutti gli appuntamenti collettivi;
- 2) Non portare con sé oggetti di valore;
- 3) Custodire attentamente i telefoni cellulari;
- 4) Tenere comportamenti adeguati in tutte le situazioni;
- 5) Vigilare sullo stato delle camere d'albergo, segnalando tutti i guasti o i problemi riscontrati prima dell' ingresso;
- 6) Considerare che tutto ciò che viene consumato nelle camere d'albergo (bibite dal frigo, telefonate dalle camere) o che eventualmente venisse danneggiato, viene annotato e addebitato agli occupanti all'atto della partenza;
- 7) Non assumere iniziative diverse dalle indicazioni dei docenti specialmente in ordine a spostamenti autonomi e uscite serali; gli studenti quindi non potranno in alcun modo essere autorizzati a spostarsi senza i docenti accompagnatori;
- 8) Osservare le disposizioni previste dal Regolamento di Istituto che rimane in vigore per l'intero periodo di svolgimento dell'iniziativa didattica.

Durante lo stage o percorsi di alternanza scuola-lavoro lo studente è tenuto a:

- a) Svolgere le attività previste dal Progetto formativo;
- b) Rispettare le norme in materia d'igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro;
- c) Mantenere la necessaria riservatezza per quanto attiene ai dati, informazioni o conoscenze in merito a processi produttivi e prodotti, acquisiti durante lo svolgimento del tirocinio in azienda.

9.3 - I docenti accompagnatori, inoltre, dovranno scrupolosamente attenersi al programma dell'attività, che potrà essere modificato per cause di forza maggiore soltanto dal responsabile di viaggio delegato dal Dirigente Scolastico.

9.4 - Ai fini del conferimento dell'incarico, il dirigente scolastico individua i docenti tenendo conto della loro effettiva disponibilità, prima di procedere alle relative designazioni. La medesima linea procedurale sarà seguita ai fini delle eventuali integrazioni o sostituzioni, ove non sia stato raggiunto il numero degli accompagnatori richiesto.

9.5 - E' auspicabile una rotazione dei docenti accompagnatori al fine di evitare frequenti assenze dello stesso insegnante.

9.6- Durante ogni viaggio è prevista la presenza di uno o più docenti con funzione di capogruppo cui è affidata la verifica dell'attuazione del programma previsto, nonché l'adempimento degli obblighi contrattuali da parte dell'Agenzia, il controllo degli effettivi partecipanti e la firma dei documenti di viaggio (voucher, carta d'imbarco ecc.).

I capigruppo comunicano immediatamente all'Agenzia e al D.S. eventuali contestazioni circa il pullman, la sistemazione alberghiera, i pasti ecc. In modo da poter eventualmente rimediare subito ed in ogni caso di mettere in grado l'Istituto di avanzare il contenzioso con l'Agenzia.

Entro 4 giorni dallo svolgimento del viaggio i capigruppo presentano al Dirigente Scolastico una relazione sull'attuazione del viaggio sulla base della modulistica predisposta ed inserita nel sito.

Articolo 10: Durata dei viaggi

10.1 - Considerata l'opportunità che per il completo svolgimento dei programmi di insegnamento non vengano sottratti tempi eccessivi alle normali lezioni in classe, si propone quanto segue in merito alla durata ed al numero dei viaggi:

Classe Prima:

- 1) N°1 "Viaggio di integrazione culturale" di un giorno in Italia (senza pernottamento);
- 2) Max 3 visite guidate.

Classe Seconda:

- 1) N°1 "Viaggio di integrazione culturale" di un giorno in Italia (senza pernottamento);
- 2) Max 3 visite guidate;
- 3) Stage Linguistico.

Classe terza:

- 1) N°1 "Viaggio di integrazione culturale" con max 3 pernottamenti (in Italia o all'estero);
- 2) Max 3 visite guidate;
- 3) Stage in azienda e Percorso di alternanza scuola-lavoro.
- 4) *(soluzione integrata.....)*

Classe quarta:

- 1) N°1 "Viaggio di integrazione culturale" con max 4 pernottamenti (in Italia o all'estero);
- 2) Max 3 visite guidate;
- 3) Stage in azienda e Percorso di alternanza scuola-lavoro;
- 4) Stage Linguistico.
- 5) *(soluzione integrata.....)*

Classe quinta:

- 1) N°1 "Viaggio di integrazione culturale" con max 6 pernottamenti (in Italia o all'estero);
- 2) Max 4 visite guidate;
- 3) Stage in azienda e Percorso di alternanza scuola-lavoro;.
- 4) *(soluzione integrata.....)*

11- Assicurazione contro gli infortuni

Allegati:

scadenziario viaggi di istruzione (consegnato dal dirigente scolastico)
relativa modulistica

Allegato "Patto di corresponsabilità"

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "L.EINAUDI" ORTONA

Prot. n°

PATTO DI CORRESPONSABILITA' PER I VIAGGI DI ISTRUZIONE

Per rendere il viaggio sereno e proficuo per tutti gli Studenti partecipanti, le componenti interessate si impegnano a sottoscrivere il seguente patto di corresponsabilità.

NORME DI COMPORTAMENTO DA RISPETTARE DURANTE I VIAGGI DI ISTRUZIONE

1. E' fondamentale la puntualità per la buona riuscita del viaggio.
2. E' importante il rispetto assoluto delle persone, delle cose e dell'ambiente in cui ci si trova.
3. E' fondamentale la correttezza e il rispetto degli accompagnatori ed dei compagni.
4. E' indispensabile adottare, sia in pubblico che in privato, un comportamento tale da non creare situazioni di pericolo per se stessi o per gli altri.
5. E' fondamentale evitare comportamenti esibizionistici e/o non conformi al comune buonsenso.
6. E' vietato allontanarsi dal gruppo senza averne chiesto ed ottenuto l'autorizzazione.
7. E' obbligatorio portare sempre con sé l'indirizzo ed il numero telefonico dell'albergo in cui si è accolti.
8. E' indispensabile, nell'albergo, il silenzio assoluto dopo il rientro; bisogna inoltre evitare di sbattere le porte e circolare per le stanze perché è importante rispettare la privacy e il riposo degli altri ospiti.
9. È vietato l'uso di radio, MP3, registratori quando si è in gruppo con i compagni ed i docenti accompagnatori.
10. È assolutamente vietato fumare nelle stanze d'albergo.
11. E' severamente vietato, anche agli allievi maggiorenni, portare nel proprio bagaglio bevande alcoliche o altre sostanze nocive alla salute e, a maggior ragione, a farne uso.
12. È assolutamente vietato l'uso di oggetti nocivi o pericolosi.
13. Si ricorda che la responsabilità degli allievi è personale; pertanto qualunque comportamento difforme alle indicazioni dei docenti può determinare l'applicazione di provvedimenti disciplinari graduati alla gravità della mancanza commessa. Nei casi più gravi, d'intesa con i docenti accompagnatori ed il Dirigente Scolastico, può essere prevista la sospensione immediata del viaggio per l'allievo responsabile e il rientro in sede che sarà gestito dalla famiglia e con onere a carico.
14. In ogni caso, il comportamento degli alunni sarà oggetto di valutazione ad opera dei rispettivi Consigli di Classe.

I DOCENTI si impegnano ad accompagnare gli studenti durante tutto il viaggio e a vigilare sul rispetto delle norme di comportamento sopra enunciate. Declinano ogni responsabilità derivante dall'inosservanza delle norme di comportamento riservandosi di decidere, nei casi più gravi, l'interruzione del viaggio ed il rientro anticipato a spese della famiglia dello studente con conseguente applicazione di sanzioni disciplinari.

GLI STUDENTI si impegnano a rispettare le norme di comportamento sopra enunciate e quelle che eventualmente i docenti riterranno importanti per il buon andamento del viaggio.

I GENITORI si impegnano ad assumere la responsabilità derivante da eventuali comportamenti scorretti o danni causati dai propri figli nei momenti in cui la vigilanza dei docenti non può essere assicurata (ore di riposo notturno) e nei casi in cui, i propri figli, abbiano violato le norme di comportamento suddette.

Data: _____

Firma dei docenti accompagnatori:

.....

Firma dello studente:

.....

Firma dei genitori:

.....

.....

il Dirigente Scolastico

Prof. Marcello ROSATO

Firma autografa omissa ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D. Lvo n. 39/1993